

# LETTERE & OPINIONI

## LA SICCIÀ

### Armonizzare i prelievi idrici: l'estate difficile

Alla vigilia di un Osservatorio sugli utilizzi delle risorse idriche nell'intero distretto del Fiume Po, che si annuncia come particolarmente delicato alla luce del complessivo e confermato quadro di scarsità di acqua nella pressoché totalità del comprensorio padano, va sottolineata (vista la massima attenzione e la richiesta quotidiana di informazioni sul tema che arriva puntualmente dalle comunità del bacino) come si stia verificando, concretamente, un sostanziale squilibrio nell'utilizzo della risorsa oggi disponibile.

Le conoscenze attuali sulle derivazioni e sui conseguenti prelievi di acqua che ci stanno progressivamente arrivando sotto forma di dati dalle singole aree regionali confermano che sarebbe, ora più che mai, necessario difendere il principio della sussidiarietà tra le diverse zone a monte e a valle del Grande Fiume indipendentemente dalle concessione in essere. L'adattamento al clima significa cercare proprio di armonizzare al meglio e per quanto possibile le esigenze con le effettive disponibilità che oggi sono scarsissime e non destinate ad incrementare nel breve medio periodo avvicinandosi sempre di più alla stagione estiva e tenendo in conto, oltre alla scarsità di precipitazioni, anche le alte temperature sopra la media e il fenomeno della evo-traspirazione dei suoli, l'impoverimento contestuale delle falde sotterranee e la mancanza di neve.

La percentuale di risorsa prelevata disponibile dovrebbe essere quindi maggiormente equilibrata su tutto il bacino del Po al fine di evitare che i territori che in grado di prelevare maggiori quantità di acqua - perché situati a monte in zone geomorfologicamente più "fortunate" - possano involontariamente lasciare con poca o addirittura senza risorsa idrica i territori di valle in cui alcuni comprensori stanno già soffrendo pesantemente e hanno assolutamente bisogno di acqua per poter proseguire con continuità l'erogazione del servizio idropotabile o continuare i processi di maturazione delle colture tipiche o alimentare gli alvei quel tanto necessario per consentire il mantenimento dell'habitat e della biodiversità.

Armonizzare l'utilizzo è la parola chiave. L'inosservanza del principio potrebbe portare all'intervento del Dipartimento della Protezione Civile al fine di evitare che alcuni territori possano rimanere a secco o entrare in conflitto con altri.

• **Meuccio Berselli**

Segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po

## APPELLO

### Donare sangue è atto salvavita

Lo slogan della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue per martedì 14 giugno 2022 è: "Donare il sangue è un atto di solidarietà. Dai il tuo contributo e salva delle vite". Lo slogan vuole focalizzare l'attenzione sul ruolo cruciale che le donazioni volontarie di sangue hanno nel salvare ogni giorno delle vite e nel rafforzare la solidarietà all'interno delle comunità. Tale ricorrenza rappresenta l'occasione per ringraziare i donatori di sangue di tutto il mondo, dando rilievo al profondo significato, oltre che etico,

anche solidaristico della donazione, in grado di creare coesione sociale e costruire una comunità unita. L'evento inoltre vuole sensibilizzare sull'importanza della donazione di sangue regolare e gratuita e sulla necessità di donare durante tutto l'anno, per avere sempre scorte adeguate attraverso un'efficace programmazione delle donazioni e con la più ampia e attiva partecipazione della popolazione. Il bisogno di sangue è universale, ma l'accesso alla trasfusione per tutti coloro che ne hanno bisogno non lo è! Donare il sangue è un atto di solidarietà salvavita: Grazie a tutti i donatori e a tutti coloro che vorranno diventarlo!

• **Lo staff del Servizio trasfusionale Asl di Biella**

## BIELLA AL TEMPO DI GRETA

### Ostaggi di microplastiche

La plastica come è noto oramai avvolge la nostra vita in ogni dove. I numeri fanno impressione: siamo passati dai 2 milioni di tonnellate (Mton) annue del 1950 (la data di inizio dell'Antropocene) ai 370Mton di oggi, di cui 60 in Europa. E il trend è in forte aumento, si stima una produzione di 2000 Mton nel 2050! Solo il 9% è riciclato, il 12% è bruciato e il 79% finisce se va bene in discarica altrimenti nell'ambiente. La plastica che finisce in mare può sminuzzarsi nelle pericolosissime microplastiche (Mp) oppure formare le "suggerive" isole oceaniche come la mostruosa Great Pacific Garbage Patch con una superficie di 1,5 chilometri quadrati. Ma come si accennava il grosso problema sono le Mp formate da particelle con diametro tra 5 millimetri e un decimillesimo di millimetro. Sotto questa dimensione si parla di nanoplastiche.

Le Mp costituiscono la terza emergenza ambientale in ordine di gravità dopo cambiamenti climatici e perdita di biodiversità. Vediamo perché riferendoci a quelle che finiscono non in mare ma negli ecosistemi terrestri, in particolare quelli a uso agricolo. Si pensa

sempre alle Mp riferendoci agli ecosistemi marini e al rischio che entrino nella catena alimentare attraverso i pesci ma in realtà l'impatto di queste sostanze in agricoltura è da 4 a 23 volte superiore. Basta passare in auto attraverso le estese monocolture della pianura padana per rendersi conto che si tratta di campi letteralmente coperti dalla plastica, dipendenti dalla plastica: teli plastici contro le erbe infestanti, teli per insilati, teli per le serre, protezioni delle giovani piantine, tubi e gocciolatori, fili per legare le piante, insomma è davvero un mondo agricolo di plastica. La degradazione di tutta questa plastica, di tipo biologico, fotochimico o meccanico, ha l'effetto di produrre ingenti quantità di Mp che finiscono nel suolo. Le Mp già di per sé sono fonte di inquinanti chimici come ftalati o bisfenoli ma possono essere in grado di assorbire, trasportare e poi rilasciare altre sostanze pericolose come i famigerati Pfas che ormai nel Veneto costituiscono una vera piaga.

Recenti studi dimostrano che le Mp possono essere trasportate in profondità fino alle radici delle piante da animaletti come lombrichi o acari. Una

volta assorbite dalle piante gli effetti tossici sono svariati: inibizione della crescita, riduzione della fotosintesi, riduzione della germinabilità, e persino effetti di tossicità a livello genetico. Inoltre metalli pesanti, antibiotici e altre sostanze trasportate dalle Mp possono causare danni agli animaletti utili per l'agricoltura che vivono nel terreno.

Sono invece ancora all'inizio gli studi tendenti a verificare quali composti chimici dannosi per la salute umana siano accumulati nelle parti commestibili dei prodotti agricoli a causa delle Mp.

Un fatto però è certo: anche in questo caso pratiche agricole poco sostenibili e che mirano alla massimizzazione delle rese e dei profitti senza tenere conto degli equilibri ecologici rischiano di essere dei boomerang pericolosissimi per l'ambiente e la salute.

In uno dei prossimi numeri ci soffermeremo sulle possibili alternative affrontando il discorso delle bioplastiche e della biodegradabilità scoprendo che la questione, anche a livello normativo, è più complessa di come potrebbe apparire.

• **Giuseppe Paschetto**

## SANITÀ

### Assunzioni? No regolarizzazioni E balzelli inutili

Abbiamo letto in questi giorni che la Regione Piemonte assu-

in servizio per fare fronte all'emergenza Covid. La Sanità pubblica che continua ad essere investita da balzelli. All'Asl di Biella, le persone che si rivolgono per visite effettuate dai medici in libera professione, pagando con il

a 1000 Euro 10 Euro. Inaudito. I cittadini oltre a pagare le prestazioni richieste dalle persone, per ridurre i tempi delle di attesa liste di attesa che si sono aggravate per il Covid, ma erano già uno scandalo prima del Virus.

Un altro balzello a carico di ammalati che spesso rinunciano a spese in altri settori per fare una visita. Le commissioni deve pagarle l'Asl, Ai cittadini che si rivolgono alla libera professione, venga fatta pagare solo la pre-

stazione, togliere un ulteriore balzello che la Sanità pubblica dovrebbe evitare. Scaricare sui cittadini le disfunzioni del Cup regionale e addossare magari al personale in servizio le responsabilità di risposte irricevibili come quella di andare a Chieri per una visita fisiatrica sono una vergogna. Si sono spesi milioni di euro per il servizio prenotazioni a livello regionale con risultati negativi. Occorrono risposte immediate per ridurre i tempi di attesa. La programmazione per i servizi nel territorio importanti, come la Casa della Salute ecc, che necessiteranno di personale, sono tutte da verificare. Subito un decreto urgente del Governo con relativi stanziamenti finanziari per l'assunzione di medici, infermieri, Oss, tecnici, personale amministrativo per garantire l'apertura di ambulatori, servizi di diagnostica, interventi chirurgici sette giorni alla settimana fino alle 19. Ecco quello che serve per ridurre le liste di attesa. E poi negli ospedali bisogna garantire la funzionalità del Pronto soccorso, ormai unico presidio sanitario vero del territorio.

• **Massimo Costantini**

**Renato Nuccio**

## GIANNI



merà 1000 Infermieri entro fine anno, per quanto riguarda Biella l'Asl ha confermato 11 Oss e 11 Infermieri confermando la proroga a ottobre e fine anno per gli altri interessati. Non saranno nuove assunzioni ma il giusto riconoscimento al personale già

bancomat devono pagare le Commissioni applicate da Biverbanca, che aumentano proporzionalmente al costo della prestazione, esempio da 1 euro a 50 euro tassa di 1,50 Euro da 5 a 150 Euro 2,50 Euro e di seguito da 250 a 500 Euro 6 Euro da 500

## SCRIVI ALL'AVVOCATO

### Crisi in famiglia Pandemia l'ha accelerata

L'emergenza sanitaria ha avuto ripercussioni anche sulle coppie e sulle famiglie: nel 2020 quasi dimezzato il numero di matrimoni in Italia. Nel 2020, infatti, sono stati celebrati 96.841 matrimoni, ossia 87.000 in meno rispetto al 2019 (per una media pari a - 47,4%): questi i dati registrati nel dossier Matrimoni, unioni civili, separazioni e divorzi - anno 2020.

In calo sono state soprattutto le nozze celebrate con rito

religioso (- 67,9%). Analogo calo, ad onore del vero, si è registrato anche con riferimento le procedure di separazione divorzio. Diverso il trend nei primi nove mesi del 2021: i dati ISTAT <https://www.istat.it/> segnalano l'aumento rispetto allo stesso periodo del 2020 di un + 36,4% per le separazioni di un + 32,8% per i divorzi, riportando la mole di separazioni e divorzi a livelli simili a quelli pre pandemia.

• **Laura Gaetini**

## ECO DI BIELLA

Fondato nel 1947

[www.primabiella.it](http://www.primabiella.it)  
[info@ecodibiella.it](mailto:info@ecodibiella.it)

Registrazione Tribunale di Biella  
N. 9 del 21/6/1948

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
ANDREA MOGGIO - [andrea.moggio@mbweek.it](mailto:andrea.moggio@mbweek.it)

**REDAZIONE**  
GABRIELE PINNA (Capo Servizio) - [gabriele.pinna@ecodibiella.it](mailto:gabriele.pinna@ecodibiella.it)  
WALTER CANEPARO - [walter.caneparo@ecodibiella.it](mailto:walter.caneparo@ecodibiella.it)  
LORENZO LUCONI - [lorenzo.luconi@ecodibiella.it](mailto:lorenzo.luconi@ecodibiella.it)  
GIOVANNI ORSO - [giovanni.orso@ecodibiella.it](mailto:giovanni.orso@ecodibiella.it)  
ENZO PANELLI - [enzo.panelli@ecodibiella.it](mailto:enzo.panelli@ecodibiella.it)

**DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE**  
Via Maccherato, 2 - 13900 BELLA  
Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750 - [info@ecodibiella.it](mailto:info@ecodibiella.it)  
ORARI UFFICI al PUBBLICO da lunedì ai venerdì ore 9.00/13.30

**EDITORE** S.E.P. (Società Gestione Periodici) S.r.l.  
Via Merula, 1 - NOVARA

**PRESIDENTE** MASSIMO CRISTOFORI  
**AMMINISTRATORE DELEGATO** ALESSIO LAURENZANO  
**COORDINATORE EDITORIALE** MICHELE PORTA

**PUBBLICITÀ** Tel. 015 8555700 - [info@ecodibiella.it](mailto:info@ecodibiella.it)  
**STAMPA** Centro Stampa LITOSUD  
di Pessano con Bornago (MI)

**ABBONAMENTI**: annuo in edicola o postale due numeri settimanali € 119; semestrale € 59,50.  
Per info: [abbonamenti@ecodibiella.it](mailto:abbonamenti@ecodibiella.it) - Anziché € 2. Pubbl. 45% C.C. postale N. 15634132

**PREZZI PUBBLICITÀ**: ricerca personale, legale, finanziaria € 25 al modulo.  
Dettante € 25, immobiliare € 1,20 a parola; altro € 1,20.  
Lavoro richiesto € 0,60 - Offerta € 1,20 - Dati Fisci € 2,50.

**ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ**: pubblicitaria € 25 al modulo (iva 41,9 base ordinaria)

#### NECROLOGIE

**Prezzi**: annuo € 1,80 a parola - partecipatore € 2,60 - anniversari € 0,70 - trigesimo € 1,80 a parola - ringraziamenti € 1,60 - foto € 33,75 - data e posizione nella filiazione del giornale di ogni aumento del 22% - IVA 22% - Dati Fisci € 2,50 - Pagamento anticipato.  
Il Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003) è l'Amministratore delegato.